

PRIMA PAGINA

SORRIDE SOLO LA PAY TV

LA RESA DEI CONTI

Si chiude il terzo trimestre ed emergono i debiti non rimborsati dalle società di tlc alle banche. Una situazione critica in uno scenario pieno di incompetenti.

Sono scesi in campo i governi per salvare le aziende statali di tlc sull'orlo della bancarotta. Francia e Germania hanno sfiorato la crisi diplomatica per poi accordarsi su una ciambella di salvataggio da dieci miliardi di euro da lanciare a France Telecom e MobilCom. La britannica Marconi ha ceduto le azioni ai creditori lasciando all'asciutto i vecchi azionisti che ora hanno meno dell'1% della nuova società. Negli Usa, Lucent Technologies ha perso il 99% del valore in borsa e rischia di essere cancellata dal Nasdaq. Secondo un'analisi della J.P. Morgan Chase i crediti commerciali delle compagnie di Tlc sono saliti a 1,4 miliardi di dollari nell'ultimo trimestre.

Molti soldi sono stati prestatati durante il boom della new economy e ora le banche hanno paura di non riaverli più indietro.

SEGUE A PAGINA 2 >>

La Finanziaria 2003 non convince il settore dell' ICT: scarsa attenzione alle imprese.

Poche soddisfazioni per il settore Information e Communication Technology dalla legge finanziaria 2003 appena presentata. Anzi, la soddisfazione è una sola ed è nell'articolo 43 comma 1, che si riferisce al "Contributo per l'acquisto o il noleggio di ricevitori-dedodificatori per i degnali radiotelevisivi, per la televisione digitale terrestre e per l'accesso a larga banda a internet".



FEDETICO BARILLI,
DIRETTORE ASSINFORM

In sostanza, è previsto un contributo di 75 euro per i decoder e di 150 euro per gli apparati che consentono la ricezione dei segnali televisivi in tecnica digitale terrestre. Ne abbiamo parlato con Federico Barilli, direttore di Assinform, Associazione nazionale produttori di tecnologie e servizi per l'informazione e per la comunicazione, che spiega: "Gli operatori coinvolti sono soddisfatti e lo siamo anche noi, perché è quello che avevamo chiesto. Ma, da quanto abbiamo potuto monitorare per ora, è l'intervento più significativo che la finanziaria ha riservato a questo settore. Per il resto, ci sono molti punti sui quali ci saremmo aspettati di più in base a quanto discusso nei mesi precedenti". Oltre ai contributi per i decoder e la banda larga, tra i principali provvedimenti della finanziaria 2003 relativi al settore Ict c'è il fondo per i finanziamenti di progetti di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni, per il quale sono stati stanziati 100 milioni di euro (art 14 comma 1).

SEGUE A PAGINA 2 >>

IN QUESTO NUMERO

LA PIATTAFORMA UNICA E' SKY ITALIA
SPRINGER VA ALL'ASTA
A CONTENT L'80% DI FREEDOMLAND
CONTRATTO TLC PER VODAFONE
RILEVAZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI
IN SVEZIA NO AL RINVIO DELL'UMTS
USA: BOOM DI ASCOLTI PER FRIENDS
CONFALONIERI: UNA RAI PRIVATA
DANNEGGEREBBE MEDIASET

NOKIA TELEFONO 3G IN ARRIVO
NOKIA TELEFONO 3G IN ARRIVO
INTERNET CRESCE ANCORA
IN RUSSIA LA FINANZA ARRIVA IN TV
DEBUTA NEGLI USA CHRONICLE DTV
SU MY-TV LA SITCOM INTERATTIVA
GB, ARRIVA LA CARTA MULTIUSO
LOTTA INTERNAZIONALE ALLE FRODI
SU INTERNET

SERVIZIO: ON LINE PIU' OFF LINE, STRATEGIA VINCENTE

SERVIZIO: FOTO DIGITALI, PER STAMPARLE BASTA UN CLICK

<< SEGUE DALLA PRIMA PAGINA - LA RESA DEI CONTI

Fanno bene ad avere paura perché nel migliore dei casi hanno sbagliato i tempi, ma sarebbe opportuno che anche gli istituti di credito si assumessero le loro responsabilità. Sì perché, va detto, in gran parte dei casi i veri colpevoli dei danni provocati della new economy sono stati loro, le banche e gli istituti di credito che non hanno capito nulla di quello che stava accadendo e hanno gettato i soldi al vento. Sono stati finanziati progetti insignificanti e manager incompetenti, e anche le esposizioni verso le grandi compagnie sono state esagerate. Oggi si tirano le somme. Con i bilanci del terzo trimestre si aprirà una crisi in tutto il settore delle tecnologie per la comunicazione. O meglio, si vedrà una crisi che già da oltre un anno si fa finta di non vedere, se non per fatti macroscopici come quelli già citati o la bancarotta di WorldCom. Questa diffusa incompetenza ha anche fatto sì che le idee davvero innovative non siano state quasi mai finanziate da parte di chi doveva scegliere i progetti giusti. Durante il boom della new economy si è visto che gli operatori finanziari non capivano quasi nulla né di tecnologie né di comunicazione. Che ora vengano a piangere lacrime da cocodrillo sui loro errori non è commovente. Adesso, statene certi, gli stessi incompetenti metteranno in crisi anche quelle compagnie che possono diventare più redditizie dei pozzi petroliferi.

L'innovazione tecnologica è una scelta strategica a breve termine in tutto il mondo, tranne che in Italia dove la nuova finanziaria prevede invece un taglio dei fondi. Per dirla con le parole del Ministro Stanca: "L'innovazione tecnologica non scatena le piazze e il governo dà la precedenza a questioni più calde". I temi da affrontare e finanziare sono due: le reti e i contenuti. Sull'utilizzo delle infrastrutture si rischia di sbagliare i tempi, di forzare la mano quando le tecnologie non sono ancora pronte. L'obiettivo di incanalare tutti i contenuti sulle reti IP non è così a portata di mano. Un punto fondamentale sarà la disponibilità di banda, la cui richiesta cresce esponenzialmente. In un futuro non lontano le guerre si faranno per la posatura dei cavi di connessione invece che per gli oleodotti. Sul fronte dei contenuti, i finanziamenti sono stati quasi nulli, il che ha dell'incredibile da un punto di vista speculativo. Un po' come se installassimo i trasmettitori di una rete televisiva senza preoccuparci di chi fa i programmi. Assurdo? Mica tanto, è quello che stanno facendo molti istituti di credito (sempre loro!) che si fanno affascinare dai mezzi e dopo, solo dopo, si chiedono come usarli. E in Italia è andata peggio perché il monopolio dei media ha provocato un danno anche in un settore libero e accessibile come quello di internet. Fatta eccezione per Mondadori, un caso a parte perché del monopolio fa parte, gli altri editori, come De Agostini, HDP, Hachette Rusconi, ecc. non hanno ancora capito che cosa farsene di internet. Hanno buttato tanti soldi affidando progetti e gestione di aree strategiche a persone che spesso non sapevano e non sanno nulla di quello che stanno facendo. Ci sono decine di piccole strutture in Italia con potenzialità enormi, progettualmente e strutturalmente all'avanguardia, che lavorano solo con l'estero o non lavorano per niente, talvolta sono già fallite. E questo perché nel mondo finanziario, e altrettanto spesso tra gli editori, le persone competenti sui temi delle comunicazioni e delle tecnologie sono rare come i panda. La crisi di fine anno del settore sarà una drammatica, gravissima e prevedibile dimostrazione di come l'evoluzione tecnologica corra più veloce di quella della specie, una crisi in cui i carnefici faranno le vittime.

• **Giorgio Tedeschi**

<< SEGUE DALLA PRIMA

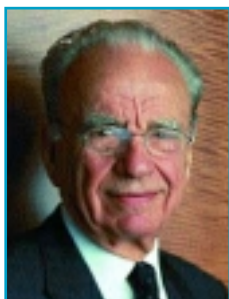
SORRIDE SOLO LA PAY TV

Sempre l'art 14, al comma 3, affronta il problema della diffusione della Carta di identità elettronica e della Carta Nazionale dei Servizi: le amministrazioni interessate potranno procurarsi i finanziamenti attraverso convenzioni con istituti di credito o sponsorizzazioni. La finanziaria 2003 ha poi richiesto alla Pubblica Amministrazione tagli delle spese pari al 10%: a pagarne le conseguenze potrebbero essere anche i sistemi informativi e i programmi di sviluppo di nuovi progetti. "Il quadro non è ancora ben delineato - prosegue Barilli - ma complessivamente riscontriamo un ridimensionamento rispetto alle nostre aspettative. E' vero che questo si è verificato anche per altri comparti, ma riteniamo che il settore ICT sia strategicamente importante, quindi valeva la pena di investire rivolgendo più attenzione alle imprese e in particolare alle PMI, che stanno evidenziando una forte contrazione degli investimenti in tecnologie. I contributi per pay tv e banda larga sono corretti - conclude Barilli - ma questa Finanziaria ha trascurato alcuni aspetti più strategici, confermando la scarsa cultura delle tecnologie del nostro paese".



LA PIATTAFORMA UNICA SI CHIAMERÀ SKY ITALIA

La fusione tra le pay-tv Telepiù e Stream è ormai cosa certa: il magnate dei media australiano Rupert Murdoch alla guida di News Corp acquisterà Telepiù dal colosso multimediale francese Vivendi Universal per un ammontare di circa 900 milioni di euro. Nel dettaglio, News Corp pagherà a Vivendi 470 milioni di euro in contanti e si accollerà 423 milioni di euro di debiti. La nuova piattaforma digitale italiana che nascerà dalla fusione di Stream e Telepiù si chiamerà Sky Italia e sarà controllata all'80% da Murdoch e al 20% da Telecom Italia. Attualmente infatti la proprietà di Stream è equamente ripartita tra Murdoch e Telecom Italia. L'annuncio ufficiale è avvenuto martedì nel corso di una conference call sui media organizzata da Goldman Sachs. La nuova piattaforma conterrà inizialmente 1,9 milioni di



RUPERT MURDOCH

abbonati, che, secondo le stime, raggiungeranno quota 3,5 milioni entro il 2006. Telepiù conta attualmente circa 1 milione e 500 mila abbonati mentre quelli di Stream sono 820 mila. Il fatturato nel 2001 è stato di 600 milioni di euro per Telepiù e di 140 milioni di euro per Stream, mentre le perdite (sempre calcolate in milioni di euro) sono state di 400 milioni per Telepiù e di 300 milioni per Stream. L'acquisizione deve ancora essere notificata, e lo sarà probabilmente alla commissione europea, in quanto supera le soglie di fatturato che fanno scattare la giurisdizione Ue: sarà dunque Mario Monti, commis-

sario europeo alla concorrenza, a vagliare l'operazione. Tuttavia l'Antitrust italiana, presieduta da Giuseppe Tesouro, potrebbe chiedere che venga sottoposta alla sua attenzione, in quanto riguarda il mercato italiano. Per gli utenti la piattaforma unica Sky Italia comporterà il vantaggio di dover stipulare un solo abbonamento per seguire le partite di campionato, con costi minori, ma si pongono problemi a livello di standard tecnico: al momento Stream ha adottato l'Nds, che NewsCorp potrebbe proporre per la piattaforma unica, ma Seca 2 di Tele+ ha dato ottimi risultati contro la pirateria dalla sua adozione quest'estate. Un altro significativo problema è quello della situazione occupazionale: Stream ha circa 300 dipendenti più altri 180 contrattisti, Tele+ ha invece circa 1.200 occupati, compresi circa 800 lavoratori del call center. Una riorganizzazione potrebbe essere inevitabile.

SPRINGER VA ALL'ASTA

Il giorno 8 ottobre la Deutsche Bank venderà il 40% delle azioni dell'editore tedesco Axel Springer Verlag che erano di proprietà di KirchGroup. La vendita è stata annunciata con una pagina pubblicitaria su un quotidiano tedesco. Il valore delle azioni è di circa 700 euro. Deutsche Bank vorrebbe vendere la quota in un unico blocco, ma non esclude di suddividere le azioni fra diversi compratori o di metterle sul mercato. La decisione arriva a seguito dell'incapacità di KirchGroup di trovare un acquirente. Springer vorrebbe acquistare la quota insieme all'editore svizzero Ringier tramite un accordo che vedrebbe Springer acquisire Ringier che a sua volta, con il ricavo ottenuto, acquisterebbe la quota in mano a Deutsche Bank. Se l'operazione andasse in porto nascerebbe il più grande editore in lingua tedesca del mondo.

TRENTA NOMINATION PER EUROPRIX 2002

Saranno annunciate il 9 ottobre alla Fiera del libro di Francoforte le trenta nomination di Europrix, il premio voluto dagli stati dell'Unione Europea per i migliori produttori di contenuti multimediali. I lavori presentati erano 612 e il concorso è stato promosso in 33 paesi europei da 60 partner di Europrix. I lavori della giuria sono durati circa cinque mesi.

LICENZIAMENTI IN VISTA IN DEUTSCHE TELECOM

L'operatore telefonico tedesco ha annunciato un duro piano di ristrutturazione per i prossimi tre anni: nella divisione di telefonia fissa il numero di licenziamenti previsti è stato infatti portato a 30.000. La difficile decisione è stata presa da Helmut Sihler, che a luglio ha preso il posto di Ron Sommer alla guida del consiglio di amministrazione di Deutsche Telekom. I tagli sono stati resi necessari dalle ingenti perdite che l'operatore tedesco sta continuando ad accumulare: il debito ha ormai raggiunto proporzioni colossali, si tratta infatti di 64,2 miliardi di euro alla fine di giugno. Di conseguenza, per compensare queste perdite la divisione di telefonia fissa T-Com sarà costretta a rinunciare, da qui al 2005, a circa 7.500 dipendenti, che andranno ad aggiungersi ai 22.000 tagli già programmati per i prossimi mesi. Concretamente, 7.200 posti saranno eliminati quest'anno, 14.000 lo saranno nel 2003 e 8.300 nel 2004 e 2005. Attualmente i dipendenti di Deutsche Telekom a livello globale sono circa 265.000.

CHIP IN CRESCITA AD AGOSTO

Secondo il World Semiconductor Trade Statistics nel mese di agosto le vendite di chip sono aumentate del 2,2% rispetto a luglio, registrando una crescita complessiva di 11,93 miliardi di dollari. Nello stesso mese di agosto negli Stati Uniti c'è stato un calo di vendite di semiconduttori rispetto a luglio dello 0,7%, con una riduzione di fatturato di 2,58 miliardi di dollari. In segno positivo invece il Giappone con 2,7%, il continente asiatico (+2,7%) e l'Europa (+2,8%). A luglio l'aumento delle vendite di semiconduttori rispetto al mese di giugno era stato del 2,8%.

CONTENT SI AGGIUDICA L'80% DI FREEDOMLAND

L'Opa si è chiusa venerdì e agli intermediari sono state presentate adesioni per complessive 11.748.283 azioni ordinarie, pari all' 80,9048% dei titoli oggetto dell' offerta. Content aveva ritoccato il prezzo dell'offerta pubblica di acquisto su Freedomland i primi di settembre, portandolo da 13 a 13,2 euro per azione. In seguito a questa mossa, Virgilio Degiovanni aveva sottoscritto un accordo vincolante dichiarando la definitività della propria adesione, indipendentemente da qualsiasi altra offerta. Una rappresentanza dei piccoli azionisti aveva fatto ricorso, ma il giudice aveva negato il sequestro delle azioni di Degiovanni. Freedomland ha chiuso l'esercizio 2001/2002 con una perdita di circa 12 milioni di euro. Il bilancio della capogruppo approvato al 30 giugno registra una perdita di 11.952.000 euro e ricavi pari a 5,6 milioni di euro.

STEPSTONE FA SHOPPING IN OLANDA

La società di recruiting online ha acquisito Careerportal.nl, un servizio per la condivisione delle informazioni sui candidati attraverso le agenzie di ricerca, recruiting e selezione del personale. Il servizio consente alle agenzie di accedere alle informazioni relative ad un'ampia scelta di candidati qualificati ed immediatamente disponibili, reperendo più velocemente i candidati ideali per le posizioni vacanti. A seguito dell'accordo, StepStone intende estendere questa possibilità, attualmente attiva solo in Olanda, alle società di selezione clienti che operano in tutta l'Europa. StepStone acquisirà il 100% del capitale azionario di Careerportal per un pagamento iniziale in contanti di 700.000 euro. I successivi pagamenti, fino a un massimo di 1,3 milioni di euro, saranno eseguiti in relazione al giro di affari che Careerportal avrà generato entro la fine del 2003.



UTET HA UN NUOVO DIRETTORE

Alla guida della casa editrice torinese UTET è stato nominato Gian Luca Pulvirenti che, alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato Gianni Crespi, si occuperà di integrare le attività del gruppo Utet con quelle del Gruppo De Agostini che l'ha recentemente acquistata. Pulvirenti è in De Agostini dal 2000, quando ha assunto la direzione generale del portale 'Sapere.it', lanciato con grande successo nel 2001.

EPLANET RIDUCE LE PERDITE

Nei primi sei mesi dell'anno la società ha registrato un fatturato di 24,826 milioni di euro, in crescita del 68% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le perdite operative (ebit) calano dai 44,555 milioni di euro dei primi sei mesi 2001 a 24,776 milioni. A livello di margine operativo lordo (ebitda) le perdite sono state di 17 milioni (lo scorso anno erano 27,195 milioni)

FASTWEB CRESCE NEL PRIMO SEMESTRE 2002

Nei primi sei mesi dell'anno FastWeb ha registrato ricavi per 95,6 milioni di euro, più che quintuplicati rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Nel secondo trimestre la società ha riportato ricavi per 53,6 milioni di euro, in aumento di oltre il 25% rispetto al primo trimestre dell'anno. Il servizio è disponibile a Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli e Bologna. L'intera città di Milano sarà raggiunta dalla rete in fibra ottica entro la fine dell'anno mentre per quella data le altre città saranno coperte al 40%. La crescita dei ricavi è dovuta soprattutto all'aumento dei clienti residenziali. Alla fine del secondo trimestre questa tipologia di clientela ha infatti raggiunto le 104.000 unità, con un incremento di oltre il 35% rispetto al primo trimestre. Nel secondo trimestre FastWeb ha registrato un margine operativo lordo positivo di circa 1 milione di euro. "Prevediamo che il trend di crescita dell'Ebitda si manterrà anche in futuro", commenta Silvio Scaglia, amministratore delegato del gruppo eBiscom.

TAGLI IN VISTA PER CNBC EUROPE

Il canale televisivo finanziario CNBC Europe eliminerà venticinque posti di lavoro nella sede di Londra. Il canale, che ha circa 160 dipendenti in Gran Bretagna, è stato duramente colpito dal crollo della pubblicità online. I tagli di personale sarebbero dovuti anche a un miglioramento delle tecnologie. La qualità dei contenuti, spiega Rick Cotton, presidente e managing director di CNBC Europe, non dovrebbe però risentirne. CNBC raggiunge circa settantacinque milioni di case in Europa tramite satellite e cavo.

SOFTPEOPLE ACQUISISCE MP ESPERIA

Il Gruppo Media Partners, società specializzata nella gestione dei diritti televisivi, marketing e digitali, in particolare nello sport, ha ceduto a Softpeople MP Esperia, web company del Gruppo. Fondata nel 1996, da Massimo Cortinovis, MP Esperia progetta e realizza portali ad alto contenuto multimediale, prodotti innovativi per la formazione, il training online e le web conference e servizi di web streaming. La società era stata acquisita nel 1999 dal gruppo Media Partners. Esperia dal 1 ottobre diventa una business unit di Softpeople.

BT FA RISPARMIARE CON IL WEB

L'operatore telefonico inglese mira a fatturare 300 milioni di sterline entro il 2004 tramite l'offerta di servizi web alle aziende. L'obiettivo di BT è fornire anche ad aziende di stampo tradizionale soluzioni utilizzate da società all'avanguardia come il broker online Charles Schwab Corp o Amazon.com. Il gruppo britannico prevede di risparmiare fra 100 e 200 milioni di sterline utilizzando le stesse tecnologie all'interno del gruppo.

SERVIZI PIU' FORTI IN SYMANTEC

William Beer è il nuovo director Professional Services di Symantec per Italia, Spagna e Portogallo. In questo ruolo sarà responsabile dello sviluppo della strategia e del business dei Servizi Professionali dell'azienda per le aree: Consulting Services, Managed Services ed Education Services. Beer proviene da Vignette Italia, dove ha guidato l'area servizi Education e Consulting.



WILLIAM BEER

WE@SERVICE E DOUWANTIT.COM INSIEME PER L'E-COMMERCE

La società del gruppo Bipiemme che sviluppa le iniziative internet di Banca Popolare di Milano (tra cui We@bank) si è alleata con la società americana DoUWantit.com, specializzata nell'e-commerce internazionale, con l'obiettivo di sviluppare in Italia un innovativo servizio di supporto all'e-commerce. Questo servizio è già stato attivato con successo in USA, Sud America e Portogallo. I navigatori italiani potranno acquistare dai migliori siti americani attraverso la piattaforma di DoUWantit.com, che consente di visualizzare il prezzo del prodotto comprensivo di spese di spedizione, tasse doganali e qualsiasi altra voce, in modo da non avere spiacevoli sorprese al momento di pagare i propri acquisti. Gli utenti di We@bank avranno inoltre la possibilità di scegliere l'addebito in conto corrente, per rendere ancora più semplici le operazioni di acquisto.

REPLY CRESCE NEL PRIMO SEMESTRE

La società che opera nel settore dell'e-business nel primo semestre 2001 ha ottenuto un fatturato consolidato di 38,2 milioni di euro, +38,2% rispetto ai 27,6 milioni di euro al 30 giugno 2001. Il margine operativo lordo, pari a 6,2 milioni di euro, è aumentato del 24% e l'Ebit, pari a 4,7 milioni di euro, ha segnato una crescita del 23,5%.

FILM ON DEMAND CON EUTELSAT

Il distributore di video-on-demand Moviesystem ha siglato un accordo con Eutelsat per la distribuzione via satellite di "NetCin" attraverso la piattaforma multimediale OPENSKY di Eutelsat. Il servizio è offerto attraverso il satellite W3 a 7° Est, che copre l'intera Europa, il Medio Oriente e il Nord Africa. Ogni giorno sono disponibili venti film di recente uscita in DVD. L'interfaccia utente è strutturata come una guida ai programmi, è accessibile via internet e comprende anche una trentina di canali TV in videostreaming e gli aggiornamenti dell'agenzia Reuters. Durante la memorizzazione del lungometraggio sul computer non è necessario stabilire una connessione terrestre a internet, perché la ricezione del flusso di dati a banda larga avviene attraverso l'antenna satellitare e una scheda DVB-IP. Il costo di un film via satellite varia da tre a cinque euro e permette di rivedere l'opera più di una volta nell'arco delle 24 ore successive all'acquisto. La visualizzazione può avvenire sullo schermo del computer, su televisori o apparati di home cinema.



NUOVO CONTRATTO DELLE TLC PER I LAVORATORI VODAFONE

Dal 1 gennaio 2003 Vodafone Omnitel applicherà ai propri lavoratori un nuovo Contratto Collettivo di Lavoro. In una nota la società sottolinea che il passaggio dal contratto dei metalmeccanici a quello delle telecomunicazioni non comporterà sostanziali cambiamenti per i 10.000 dipendenti del gruppo, in quanto Vodafone Omnitel intende "mantenere gli istituti retributivi già definiti per i lavoratori. Sia i livelli inquadramentali che le retribuzioni - prosegue la nota - verranno recepiti nel nuovo contratto, mentre tutte le esigenze di rendere coerente l'attuale normativa con la nuova verranno affrontate d'intesa con le organizzazioni sindacali, nell'ambito di un opportuno percorso di armonizzazione". Di parere contrario Fabrizio Fiorito, responsabile nazionale del settore telecomunicazioni della Uilm, secondo cui "per i lavoratori le cose cambieranno e non sempre in meglio. La disdetta da parte dell'azienda riguarda non solo il Ccnl, ma anche gli accordi aziendali sottoscritti. Insomma - sottolinea Fiorito - per i lavoratori si dovrà di nuovo ricontrattare quanto era già di loro competenza".

THIERRY BRETON NUOVO PRESIDENTE DI FRANCE TELECOM?

Sembra ormai certa la nomina di Thierry Breton, attuale numero uno del gruppo Thomason Multimedia, alla guida di France Telecom al posto del dimissionario Michel Bon. Fonti vicine al governo Raffarin hanno dato per certa la designazione, confermando le indiscrezioni apparse su alcuni quotidiani francesi. Il governo francese è l'azionista di maggioranza di France Telecom e ha quindi il potere di sceglierne il presidente.

SCAMBIO DI ASSET TRA MOTOROLA E SIEMENS

Organi di stampa statunitensi riportano che il colosso delle telecomunicazioni Motorola sta pensando a uno scambio di asset con il gruppo tedesco Siemens. In particolare Motorola cederebbe a Siemens la sua divisione reti telefoniche senza fili in cambio della divisione cellulari del gruppo tedesco. Questo scambio consentirebbe a entrambi i colossi di rafforzare la propria posizione sul mercato. In particolare consentirebbe a Motorola, per ora seconda a Nokia, di consolidare la propria posizione e Siemens avrebbe la possibilità di utilizzare una tecnologia che la porterebbe a espandere il business in Cina e negli Stati Uniti.

ERICSSON: 38 MILIONI DI EURO L'UTILE DEL PRIMO SEMESTRE 2002

Il CDA di Ericsson ha approvato i risultati della semestrale in cui si rileva che l'utile consolidato ammonta a 38 milioni di euro contro i 36 milioni dello stesso periodo nel 2001. Il fatturato consolidato del Gruppo invece ha subito un decremento del 36,4% (551 milioni di euro contro gli 866 dell'anno scorso) a causa "della contrazione delle vendite all'estero a seguito del completamento delle forniture in Turchia", come rende noto un comunicato. "Il volume delle attività in Italia - conclude la nota - pur in presenza di ritardi negli investimenti da parte dei principali clienti, si è mantenuto in linea con il corrispondente periodo del precedente esercizio".

ARRIVA LA PRIMA RILEVAZIONE NAZIONALE SUI SERVIZI PUBBLICI

Sono 600 le aziende dei servizi pubblici locali che hanno risposto a un approfondito questionario realizzato da Confservizi sulle dotazioni e sulle strategie in materia di ICT. Il questionario, elaborato in collaborazione con il Dipartimento dell'Innovazione Tecnologica, ha restituito una fotografia del settore dell'ICT e Public Utilities utile alle istituzioni per capire le necessità delle varie zone d'Italia. Si tratterà di uno strumento utile anche per valutare gli strumenti legislativi per la diffusione delle nuove tecnologie e dei nuovi servizi.

PREZZI IN CALO PER LE TELFONATE AI CELLULARI

Una buona notizia per i consumatori, soprattutto per i maniaci del telefonino: nel corso dei prossimi tre anni si ridurrà sensibilmente il costo delle telefonate effettuate da un apparecchio fisso a un cellulare, e viceversa. A stabilirlo è una decisione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni che su proposta del commissario relatore Alessandro Luciano ha approvato lo schema di delibera. Il provvedimento dovrà ora essere esaminato e approvato dall'Antitrust e dalla Commissione UE. Complessivamente si prevedono riduzione di entrambe le componenti della tariffa: sia quella a favore dell'operatore di telefonia fissa, sia quella a favore dell'operatore mobile. In una nota, l'Authority ha sottolineato che "lo schema di delibera per la determinazione del prezzo delle chiamate da rete fissa a rete mobile si propone altresì di stimolare ulteriormente il meccanismo competitivo attraverso l'introduzione di una riduzione programmata annuale delle stesse tariffe nel prossimo triennio".

A HDP IL 10% DI POLIGRAFICI EDITORIALE

Nell'ambito dell'intesa raggiunta lo scorso 10 aprile con il gruppo Monrif e la famiglia Monti, Hdp annuncia di aver portato al 10% la sua partecipazione societaria in Poligrafici Editoriale. La quota ora in mano ad Hdp è il risultato di un'acquisizione del 5% dal gruppo Monrif più un ulteriore 5% progressivamente acquistato sul mercato.

IN SVEZIA NO AL RINVIO DELL'UMTS

Non ci sarà nessuno slittamento nella partenza della rete di telefonia 3G in Svezia. Lo ha deciso l'autorità delle telecomunicazioni svedese che ha respinto la richiesta di Orange, operatore controllato da France Telecom, di rinviare di tre anni i tempi previsti per portare a termine la rete di terza generazione. La stessa domanda, ma per un rinvio di due anni, era già stata presentata da Vodafone.

WIND: ARRIVANO I NUOVI ROAMING

L'operatore telefonico ha siglato nuovi accordi di roaming internazionale. Gli abbonati Wind potranno ricevere telefonate e chiamare dalla Malesia tramite Celcom e in Kenia con Safaricom. Il roaming in questi casi non è attivo per le tessere pre-pagate. In Israele il servizio è attivo a livello commerciale con Mirs Communication, ma occorre noleggiare un terminale adatto e inserire la propria SIM Card. Altri accordi di roaming commerciali bilaterali sono stati siglati con Entel PCS in Cile, Bouygues Telecom nei Caraibi, Nextel Perù, Nextel Filippine, Telecom Personal Argentina e Mic (Mobitel) in Tanzania.

TRENTA NOMINATION PER EUROPIX 2002

Saranno annunciate il 9 ottobre alla Fiera del libro di Francoforte le trenta nomination di Europrix, il premio voluto dagli stati dell'Unione Europea per i migliori produttori di contenuti multimediali. I lavori presentati erano 612 e il concorso è stato promosso in 33 paesi europei da 60 partner di Europrix. I lavori della giuria sono durati circa cinque mesi.

BARBIERI LASCIA PUNTO.COM

Il direttore editoriale del quotidiano della comunicazione ha dato le dimissioni. Barbieri era in Punto.com fin dal debutto in edicola poco meno di due anni fa. Al suo posto è stato nominato Emanuele Bruno, già redattore dello stesso giornale, esperto di media.

NEC DIVENTA AZIONISTA DI HUTCHISON

La società giapponese ha siglato un accordo per l'acquisto del 5% delle azioni di Hutchison Telephone e Hutchison 3G HK Holdings, azienda di telefonia mobile di seconda e terza generazione, per una spesa complessiva di 73,1 milioni di dollari. Nec mira infatti a entrare nei mercati asiatici ed europei con la nuova generazione di telefonini.

NUOVI CRITERI PER LE FREQUENZE GSM

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha approvato un provvedimento relativo all'assegnazione di frequenze per l'uso della fonia mobile GSM su banda 900 e 1800Mhz. Il provvedimento indica i criteri per rendere definitiva l'assegnazione della banda minima per operatore di fonia GSM pari a 15Mhz. Con lo stesso provvedimento viene disciplinata la possibilità di richiedere ulteriori risorse fino al raggiungimento del tetto massimo di 25Mhz per gestore. Le domande di assegnazione delle frequenze dovranno essere presentate al Ministero delle comunicazioni che fisserà il calendario per il rilascio delle frequenze e i contributi dovuti.

IBM ACQUISISCE PWC CONSULTING

PwC Consulting è l'unità di PricewaterhouseCoopers dedicata ai servizi di consulenza globale di management e tecnologici. L'accordo è stato approvato a grande maggioranza dai partner e dalle società facenti parte del gruppo PricewaterhouseCoopers ed ha ricevuto tutte le autorizzazioni legali dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea. In base ai termini della transazione, IBM ha corrisposto a PricewaterhouseCoopers circa 3,5 miliardi di dollari in contanti e azioni. Dall'accordo nasce IBM Business Consulting Services, una nuova business unit globale che comprende più di 60.000 consulenti. Sono stati anche nominati tre responsabili per le diverse aree geografiche in cui opera la nuova struttura Business Consulting Services: Mike Collins per l'America; David Dockray per Europa, Medio Oriente e Africa e Hideki Kurashige per la regione Asia-Pacifico. La nuova unità fornirà servizi di consulenza aziendale ai massimi livelli del mercato, supportata dalla potenza di un ricco patrimonio tecnologico.

NOKIA TELEFONO 3G IN ARRIVO

Il produttore finlandese ha presentato nei giorni scorsi un nuovo telefono cellulare compatibile con il 3GPP (Third Generation Partnership Project) che funziona sulle frequenze GSM 900/1800 e sul protocollo WCDMA (Wideband Code Division Multiple Access). Il modello Nokia 6650 consente di svolgere più sessioni dati contemporaneamente: è così possibile catturare e condividere ciò che l'utente vede mentre parla al telefono. Il cellulare funziona sia in Europa sia in Asia, Giappone compreso. Le prime consegne inizieranno nel quarto trimestre 2002 per effettuare i test di rete dal vivo controllati dall'operatore. Il lancio commerciale è previsto per la prima metà del 2003. Il cellulare ha un grande display a colori e camera integrata.



IL NOKIA 6650

YAHOO! E NETSYSTEM INSIEME IN FRANCIA E PORTOGALLO

Dopo aver lanciato in Italia lo scorso aprile il servizio ADSL via satellite, Yahoo! e Netsystem si preparano a lanciare la stessa offerta anche in Francia e in Portogallo. Il servizio è dedicato ai piccoli comuni dei due Paesi non coperti dalla connessione a larga banda terrestre, in particolare a 14 milioni di famiglie francesi e 4,4 milioni di famiglie spagnole.

AFP E EPA ANNUNCIANO IL DIVORZIO

Dopo 18 anni di cooperazione, l'Agence France-Presse e la European Pressphoto Agency hanno annunciato che si separeranno a partire dall'1 maggio 2003. Le due strutture hanno sviluppato insieme un servizio foto giornalistico che ha creato uno standard nella copertura fotografica degli avvenimenti tanto in Europa quanto a livello mondiale. La produzione combinata delle due agenzie raggiunge oggi centinaia di clienti in tutto il mondo. La decisione di separare le loro strade è dovuta all'incompatibilità dei rispettivi interessi strategici. In seguito alla divisione, la Epa ha annunciato l'intenzione di lanciare un nuovo servizio fotografico internazionale proprio da maggio 2003, realizzando una rete di fotografi dipendenti e stringendo nuove alleanze, con l'obiettivo di coprire eventi su scala globale. Le due strutture si troveranno così in competizione.

L'ANSA ENTRA NEL CDA DELL'EANA

L'amministratore delegato e direttore generale dell'Ansa Giuseppe Cerbone rappresenterà l'agenzia italiana nel Consiglio di amministrazione dell'Alleanza delle Agenzie di Stampa Europee (Eana). L'elezione è avvenuta all'unanimità, nel corso dell'assemblea annuale dell'organizzazione svoltasi la scorsa settimana a Ginevra.

PROVENZI ALLA DIREZIONE DEL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO

Il quotidiano ha dichiarato lo stato di crisi a cui seguirà un ridimensionamento dell'organico da 10 a 7 giornalisti. Il nuovo direttore Paolo Provenzi subentra a Ettore Carminati: è il quarto direttore cambiato in cinque anni di vita della testata, rimessa sul mercato nel 1997. Da Provenzi ci si attende un programma di salvaguardia della testata.

DEBUTTA IL MENSILE BENEFIT DI GAJA EDITORE

E' interamente dedicato al benessere e al fitness il nuovo mensile BeneFit, in edicola dall'1 ottobre al prezzo di 1 euro. La rivista è in formato 18,2x23, ha 170 pagine e il primo numero avrà una diffusione di 230.000 copie. Il direttore editoriale è Remo Guerrini. La raccolta pubblicitaria è affidata alla concessionaria Advergreen.

TAGLI IN VISTA PER COLT TELECOM

L'azienda sta valutando l'ipotesi di ridurre la propria forza lavoro del 16%, per un totale di 800 licenziamenti, e di ridurre il valore dei propri asset di 550 milioni di sterline (856 milioni di dollari). Il provvedimento è dovuto alla debole domanda per i servizi di trasmissione dati e voce. L'Italia sarà toccata solo marginalmente, con una riduzione di 10 persone al massimo. Achille De Tommaso, amministratore delegato di Colt Italia, ha infatti annunciato che a fine anno la società nel nostro paese avrà un Ebitda positivo, con riduzione dei costi, e che si registrerà un andamento migliore delle previsioni di budget. De Tommaso prevede inoltre che la società sarà in profitto nel 2003. Nel frattempo, a livello internazionale, Marina Wyatt è stata nominata chief financial officer, prendendo il posto di Andrew Steward, direttore finanziario ad interim. Marina Wyatt è attualmente group financial director di Psion plc dal 1996, incarico che lascerà alla fine di ottobre per assumere il nuovo ruolo in Colt Telecom Group all'inizio di novembre.



IL GRANDE FRATELLO VA IN RUSSIA

Nemmeno i russi riusciranno a sfuggire al "reality show" più famoso del mondo. L'olandese Endemol, proprietaria del format, ha venduto i diritti del "Grande fratello" alla tv russa ORT (Russian Public Television). L'emittente lancerà la versione russa del programma il prossimo gennaio. Il titolo non è ancora stato deciso. Il genere non è del tutto sconosciuto ai telespettatori russi che all'inizio del 2002 hanno premiato con gli ascolti "Za Steklo" (Dietro la finestra), un reality show trasmesso dalla moscovita TV6.

NIENTE PROGRAMMI STRANIERI IN NAMIBIA

Il presidente della Namibia Sam Nujoma ha ordinato alla tv NBC a non trasmettere più film, soap opera e serie straniere che potrebbero avere una cattiva influenza sulla gioventù del paese. Il presidente, che riveste anche la carica di Ministro dell'informazione e del broadcasting, ha chiesto alla tv di trasmettere invece programmi e film che dipingano in modo positivo il paese. I produttori hanno tirato fuori dagli armadi le vecchie produzioni realizzate in Namibia anni fa.

MILANO CAPITALE DELLO SPORT

Si svolgerà a Milano dal 30 ottobre al 4 novembre l'evento Sport Movies & Tv 2002, "L'Olimpiade del Cinema e dei Programmi Tv dello Sport Mondiale". Per una settimana Milano ospiterà nel centro della città 190 produzioni provenienti da 38 Paesi: film e video dedicati allo sport, ai quali si aggiungeranno mostre e convegni con l'obiettivo di sviluppare la diffusione della cultura dello sport. "Sport Movies & Tv" è realizzato dalla FICTS (Federation Internationale Cinema Television Sportifs) con la collaborazione della Regione Lombardia e il patrocinio di Provincia di Milano, Comune di Milano, Musée Olympique du CIO, Camera di Commercio Industria e Artigianato, Commissione Europea. Media partner saranno La Gazzetta dello Sport e Logos Tv Video entertainment, mentre la radio ufficiale sarà Radio 24. La manifestazione è sponsorizzata da Superga.

DEBUTA NEGLI USA CHRONICLE DTV

L'emittente trasmette in digitale 24 ore su 24. I contenuti sono prevalentemente documentari e nel periodo del lancio la maggior parte delle trasmissioni erano produzioni inglesi. Il nuovo canale si rivolge a un target di 28/64enni che vivono in zone urbane. Il canale è stato ideato da Rick Blume, il fondatore di Action Pay Per View.

LA CUCINOTTA PROTAGONISTA DELLA SERIE SULLE MARCINELLE

Cast d'eccezione per la miniserie che racconta la tragedia di Marcinelle: oltre a Maria Grazia Cucinotta, vedremo sugli schermi Claudio Amendola e Gioele Dix. Nel film si racconta la tragedia dell'8 agosto 1956, quando morirono nella miniera di carbone di Marcinelle 263 minatori, tra cui 136 italiani. Le riprese della serie, che andrà in onda su Raiuno la prossima primavera, termineranno venerdì prossimo. Dopo l'ultimo ciak negli Studios di Cinecittà, la Cucinotta andrà negli Usa per girare l'opera prima di Ilaria Borelli, 'Mariti in affitto'.

TVM E PEOPLETV ACQUISTATE DA NOLITEL

Nolitel Italia ha acquistato la Tv della metropolitana milanese, TvM, e PeopleTv, circuito di maxischermi esterno presenti nelle piazze ad alta pedonalità. Una nota riporta che "con l'acquisizione l'azienda entra nella video-comunicazione e punta a integrare TvM e PeopleTv con le altre iniziative". Il fatturato dei due circuiti ha superato negli ultimi tre mesi i 400 mila euro

"DESTINAZIONE SAN REMO" FAVORISCE SOLO LE MAJOR

Esposto in arrivo all'Antitrust e all'Autorità delle Telecomunicazioni per "Destinazione San Remo". A presentarlo sarà il Codacons, l'associazione dei consumatori che accusa la trasmissione di Baudo e Cecchetto di favorire solo le major discografiche. Il nodo della polemica sta nel fatto che i termini per le iscrizioni al concorso, fissate per metà ottobre, sono state anticipate al 2 settembre e la comunicazione è stata data solo il 30 luglio. In questo modo le case discografiche minori non hanno avuto il tempo per stampare il cd e presentare il proprio artista. Le major invece sono state avvantaggiate dal fatto che possiedono stabilimenti propri per la produzione dei cd. Durante la conferenza stampa di presentazione Cecchetto e Baudo avrebbero omesso di specificare l'esigenza di un cd in commercio per le ammissioni al concorso. Secondo il Codacons questo atteggiamento penalizzerebbe "coloro che, seppur dotati di talento, non sono appoggiati da case discografiche".

SU TELELOMBARDIA POLITICI MONITORATI

Dal 3 ottobre la trasmissione "Prima serata", condotta da Roberto Poletti ogni giovedì sera dalle 20.30 alle 23.15, avrà un collegamento con il sito www.promesso.it. Il talk show sarà monitorato dagli ispettori del sito che verificheranno se le promesse e le previsioni fatte in diretta dagli ospiti, amministratori locali, di Regione, Provincia e Comuni, saranno effettivamente mantenute. I telespettatori lombardi potranno controllare i risultati sul sito.

ALLA SCOPERTA DEI FARAONI SU DISCOVERY CHANNEL

Il canale televisivo digitale trasmetterà in anteprima mondiale domenica 13 ottobre alle 21:00 e alle 22:00 due documentari sulle magie e gli splendori dell'antico Egitto. Il primo film trasmesso da Discovery Channel si intitola "Le donne Faraone" e traccia la storia di questo culto femminile e la sua influenza sul potere delle donne Faraone, in un viaggio dalla Nubia al delta del Nilo e dalle origini della civiltà egizia alla sua caduta. Il secondo documentario, "Viaggio nella valle dei Re" consente di scoprire i segreti delle tombe dei re egiziani tramite telecamere laser. I migliori esperti al mondo, tra cui l'egittologo Kent Weeks, Bob Brier, Nicole Douek del British Museum, Nick Reeves della Valle dei Re e Kate Spence della Cambridge University ricostruiscono come sarebbe stata la vita ai tempi della costruzione delle tombe.

IN RUSSIA LA FINANZA ARRIVA IN TV

RBC TV sarà il primo canale televisivo finanziario russo. La nuova emittente sarà sostenuta interamente dalla pubblicità, il lancio è previsto per l'inizio del prossimo anno. Il canale è partecipato dalla società di Information technology e media RosBusinessConsulting, che lo scorso aprile è stata la prima società russa a sbarcare in borsa. RBC TV si ispirerà ai canali finanziari occidentali quali Bloomberg Financial, CNBC e la tedesca Germany's n-TV. Il progetto richiede un finanziamento pari a 40 milioni di dollari, parte del capitale iniziale deriverà dalla vendita di azioni, ma RBC spera di attirare anche alcuni investitori stranieri indipendenti.

IL PARANORMALE DANESE SBARCA NEGLI USA

Fox Television Studios ha acquistato dalla danese Nordisk Film & TV i diritti per Canada e Stati Uniti per il format "Sensing Murder". Il programma prevede l'utilizzo di chiaroveggenti che aiuteranno la polizia a risolvere casi di omicidio realmente avvenuti. Lo show va già in onda su TVDanmark2, Kanal 5 in Svezia e TVNorge in Norvegia.

USA: BOOM DI ASCOLTI PER IL RITORNO DI FRIENDS

Ha preso il via la scorsa settimana la nona e forse ultima stagione del telefilm culto che racconta le vicende di un gruppo di amici trentenni, Rachel, Monica, Phoebe, Ross, Chandler e Joy. La prima puntata è stata trasmessa giovedì sera sulla NBC e ha tenuto inchiodati davanti al piccolo schermo oltre 33 milioni di telespettatori, facendone il quarto episodio più popolare nella storia del programma. La puntata era incentrata sulle proposte di matrimonio ricevute da Rachel in seguito al parto che aveva chiuso la stagione precedente. Friends ha così battuto il programma rivale, "Survivor: Thailandia", trasmesso dalla CBS, che è stato seguito da 21,4 milioni di spettatori.



CONFALONIERI: UNA RAI PRIVATA DANNEGEREBBE MEDIASET

"Una Rai privata rappresenta un concorrente più forte e più pericoloso": è la replica di Fedele Confalonieri a quanti asseriscono che il progetto di legge del ministro della comunicazione Maurizio Gasparri sulla riforma dell'audiovisivo che prevede la privatizzazione parziale della Rai cerchi di avvantaggiare il suo gruppo. Secondo Confalonieri questa legge non favorirebbe il gruppo poiché contribuirebbe a ravvivare la concorrenza nel panorama audiovisivo italiano.

"Questa legge - ha aggiunto Confalonieri in un'intervista rilasciata al quotidiano francese Le Monde - crea un quadro nuovo mentre noi presidiavamo agiatamente il mercato, malgrado il decremento degli investimenti pubblicitari e la depressione della Borsa. Non vedo perché dovremmo ricominciare tutto oggi. I nostri competitors si lamentano ma non hanno voluto investire quando le frequenze erano disponibili. Paradossalmente contestano una legge che consente loro di tornare sulla scena da protagonisti".

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) SE DEL NOCE VA DA MARA VENIER E MOIRA ORFEI...

Andando avanti di questo passo, Fabrizio Del Noce è destinato a non lasciare significative tracce, come direttore di rete, nella "storia" della televisione, soprattutto se si pensa alle potenzialità di budget di Raiuno. A Del Noce non imputiamo, naturalmente, i suoi trascorsi di deputato di Forza Italia, e nemmeno un presunto calo degli ascolti della rete. In fin dei conti, come abbiamo già avuto modo di sottolineare, il tanto contestato "Max & Tux" si mantiene, contro "Striscia la notizia", sui livelli d'ascolto de "Il fatto", mentre il forte credito dato alla struttura di Bibi Ballandi, vera e propria "macchina da guerra" in ambito produttivo, permette oggi a Del Noce di evidenziare l'ottimo esordio di "Uno di noi", show del sabato sera



FABRIZIO DEL NOCE

condotto da Gianni Morandi (7.305.000 telespettatori raccolti il 28 settembre). Non riteniamo invece molto serio il fatto che Del Noce, un passato da giornalista di tutto rispetto, continui ad apparire in video, anche dopo l'importante carica di cui è stato investito. Come titolare di uno spazio di approfondimento all'interno della confusa "Domenica in", Del Noce, oltretutto, è protagonista di un progetto fortemente perdente, dal momento che "Buona domenica", su Canale 5, vince nettamente il confronto con il contenitore di Raiuno condotto da Mara Venier (3.437.000 spettatori di media contro 3.100.000). Così facendo, Del Noce (ed è

questo il suo vero limite) continua ad avvallare una filosofia di televisione che non viene nemmeno premiata dagli ascolti. Dopo tanti anni di soporifero appiattimento, sarebbe auspicabile vedere la Rai trovare il coraggio di segnare delle linee di demarcazione da Mediaset, per inseguire, almeno in qualche fascia d'orario, la qualità prima degli ascolti. Purtroppo ancora oggi Del Noce sostiene che una delle priorità della Rai sia quella di competere ad armi pari con "Striscia la notizia". Ci permettiamo di suggerire che probabilmente nemmeno Fiorello oggi potrebbe contrastare il colosso di Canale 5, e che in fondo basterebbe riposizionare alle 20.30 "Il fatto" per offrire nuovamente una controprogrammazione più che dignitosa (e di natura diversa da "Striscia la notizia"). Allo stesso modo la domenica pomeriggio della Rai, pagata con il canone dal fruitore, potrebbe cominciare a smarcarsi dal modello "sagra di paese" della "Buona domenica" di Maurizio Costanzo. Adesso è tardi per mettere in discussione Mara Venier e la sua scialba conduzione di "Domenica in", ma per quanto riguarda le presenze di Moira Orfei, Cesare Lanza e Renato Balestra, forse i margini per qualche correttivo in corsa sussistono...

GLI ASCOLTI DI DOMENICA 29 SETTEMBRE (ORE 14.00-17.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Domenica in - rotocalco)	3.100	20.35
Raidue (Quelli che il calcio - rotocalco)	3.475	24.79
Raitre ('Il seme della violenza' - film)	1.122	7.44
Canale 5 (Buona domenica - rotocalco)	3.437	23.63
Italia 1 ('Fantastica avventura'-film)	1.048	7.41
Retequattro ('Afrodite Dea dell'amore'-film)	766	4.91
La 7 (Superbike - sport)	647	4.01

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

RICCHI, FAMOSI E CON PROBLEMI CON LA LEGGE

"Celebrity Justice" è il nuovo programma televisivo prodotto dalla Telepictures Television West Coast Productions e trasmesso negli Stati Uniti dal circuito via cavo della Warner Bros. Protagonisti della trasmissione sono personaggi famosi alle prese con la giustizia. Processi civili e penali, problemi immobiliari, liti e conflitti di famiglia, tutto passa attraverso la tv e viene analizzato, commentato e sviscerato davanti al piccolo schermo. "Celebrity Justice" si occuperà di casi legali che coinvolgono attori, star della tv, dello sport o della musica. I telespettatori potranno assistere a reali dibattimenti, avere accesso a documenti legali e file di archivio. Una delle rubriche del programma cerca di capire quale tipo di trattamento riservino le autorità giudiziarie ai personaggi famosi. Secondo i produttori del programma la giustizia è a volte più severa con coloro che sono spesso sulle prime pagine. "Celebrity justice" è condotto dalla anchor Holly Herbert e vede la partecipazione di corrispondenti da tutto il mondo.



I SITI DELL'ESPRESSO RILEVATI DA REDSHERIFF

Il Gruppo Espresso ha affidato a RedSheriff la rilevazione e l'analisi delle audience dei siti del proprio network: Kataweb, Repubblica.it, Espressonline, Radio DeeJay e Radio Capital. La rilevazione sarà effettuata tramite RedSheriff Measurement, strumento che consente di monitorare la navigazione dell'utente con un elevato grado di precisione e completezza, fornendo le principali informazioni utili a tracciare un profilo dettagliato della navigazione sui siti. La metodologia BBM (Browser Based Measurement) rileva gli accessi direttamente dal browser, fornendo così un dato relativo alle pagine effettivamente viste.

MARTE DEBUTTA ONLINE

E' firmato Nasa il nuovo sito dedicato al pianeta rosso accessibile all'indirizzo <http://marsonweb.nas.nasa.gov>. Gli internauti potranno simulare un atterraggio o consultare la cartografia interattiva di Marte, completa dei dati relativi alla composizione del suolo. Tramite il sistema VRML è invece possibile ottenere delle viste tridimensionali a partire dalla mappa a colori bidimensionali. Dalla home page è possibile accedere alle aree che contengono informazioni sulle passate missioni e sulle prossime.

L'ECO DI BERGAMO IN TEMPO REALE

Importante cambiamento per il sito del quotidiano lombardo diretto da Ettore Ongis: all'indirizzo www.ecodibergamo.it i navigatori non trovano più solo la versione elettronica del giornale, ma anche un notiziario in tempo reale con le informazioni più importanti, divise in quattro settori: cronaca, economia, sport e spettacoli.

SU MY-TV PARTE LA SITCOM INTERATTIVA

Anziché partire da un copione scritto dagli autori, il punto di inizio della nuova sitcom sono gli attori: saranno gli spettatori a costruire i personaggi prendendo spunto dai volti, dalle voci e dalle gestualità degli interpreti. Si parte da una rosa di 5 candidati dai quali scaturirà il vincitore, decretato dal giudizio del pubblico. Per interagire, gli spettatori hanno a disposizione una chat e il voto online, oltre a un apposito indirizzo e-mail.

CMS ITALIA SI AGGIUDICA LA COMMESSA PER L'ANDREA DORIA

Il consorzio Cms Italia, controllato da Datamat e da Ams, si è aggiudicato la commessa per lo sviluppo del sistema per la condotta delle operazioni di combattimento (Combat management system) della nuova portaerei Andrea Doria. In una nota diffusa da Datamat si sottolinea che il consorzio conseguirà ricavi per 58 milioni di euro per la prima tranche di fornitura. La presente acquisizione segue, a meno di due anni di distanza, l'assegnazione ottenuta da Datamat di parte del Combat Management System per le quattro Fregate Antiaeree di nuova generazione della classe Orizzonte per le Marine Militari italiana e francese.

URNE ELETTRONICHE PER LE PROSSIME ELEZIONI BRASILIANE

Il 6 ottobre milioni di brasiliani saranno chiamati alle urne e si tratterà della prima elezione presidenziale completamente informatizzata al mondo. Le urne elettroniche, in totale 456 mila, saranno collegate al sistema centrale a Brasilia. Si tratta di un sistema altamente affidabile "a prova di errore e di frode". E' quanto afferma Luiz Gaviao, direttore dell'azienda Unysis Brasil, che ha ideato e realizzato hardware e software, già testato alle elezioni comunali due anni fa. La curiosità attorno a questo nuovo sistema è molto forte, visto che il modello americano testato in Florida qualche mese fa è costato 32 milioni di dollari, aveva evidenziato notevoli carenze tecniche.

INTERNET CRESCE ANCORA

Ad affermarlo è il Libro bianco sulle tlc, che prevede per il nostro paese una crescita del 108% dal 2001 al 2005 del mercato internet. Rispetto ai paesi del Nordeuropa, l'Italia è partita in ritardo nello sviluppo di internet, ma la tecnologia si è diffusa comunque con grande rapidità. Il Libro bianco sostiene che il modello di crescita più opportuno consiste nell'aver più service provider in concorrenza, con più accordi bilaterali tra di loro. Per quanto riguarda invece gli utenti di telefonia fissa, nel Libro Bianco si prevede una crescita lenta ma costante, circa il 2% all'anno, mentre la rete mobile mostra tassi più consistenti ma sono già presenti i segnali di saturazione del mercato. Il Libro bianco sulle telecomunicazioni si sofferma anche sulla tecnologia digitale terrestre, costosa ma necessaria. Infatti, per vincere la competizione con la tv via cavo e via satellite, la tv terrestre ha bisogno del digitale: dal 1996 ad oggi il numero delle abitazioni in Europa che adottano per la tv la ricezione terrestre è sceso dal 5% su base annua.

LOTTA INTERNAZIONALE ALLE FRODI SU INTERNET

Le truffe sul web, soprattutto quelle legate all'uso di carte di credito, sono all'ordine del giorno in tutto il mondo e le associazioni internazionali passano al contrattacco. La statunitense Federal Trade Commission (FTC) ha annunciato delle nuove iniziative in collaborazione con organizzazioni internazionali, tramite la International Marketing Supervision Network (IMSN) per combattere le frodi relative all'e-commerce e alla cura della salute. Le due strutture hanno rinnovato il sito www.econsumer.gov, disponibile in inglese, spagnolo, francese e tedesco, che consente agli utenti di inserire denunce, trovare informazioni e contattare associazioni per la tutela dei consumatori in tutto il mondo.

LA SALUTE E' ONLINE SU LIBERO

Il portale del gruppo Wind ha inaugurato un nuovo canale tematico dedicato a "Salute e Benessere", realizzato da Libero in collaborazione con S.M.A - Servizi Medici Aziendali. Il sito consente agli utenti di rivolgere domande a un pool di esperti di alto livello scientifico, che assicurano spiegazioni, pareri e suggerimenti entro 48 ore. Fra le sezioni già presenti online: "Pronto soccorso", "Dizionario medico", "Analisi di laboratorio" per verificare online la risposta alle analisi effettuate, "Rischio cardiaco" che consente di verificare la propria soglia di rischio di incorrere in un infarto, mediante l'inserimento di alcuni parametri (sesso, età, fumo...); l'area "Ospedali" offre un database completo di indirizzi e riferimenti di più di seicento ospedali italiani. Sono in fase di preparazione tecnica spazi riservati al fitness, ai massaggi e ai centri di benessere e una serie di schede relative alla prevenzione delle più comuni e ricorrenti patologie. Tutti i contenuti del canale Salute di Libero sono in fase di certificazione HON - Health On the Net Foundation.

ICONMEDIALAB FIRMA LA MEDIATECA DI DE AGOSTINI

Il 17 settembre è stata inaugurata a Novara la nuova Mediateca donata da De Agostini alla città. IconMedialab ha supportato l'editore nell'ideazione e implementazione del progetto allestito nei locali della Biblioteca Civica "Carlo Negroni". La Mediateca è dotata di dieci postazioni informatizzate che consentono di accedere a contenuti digitali (CD-Rom e DVD), a internet e a tutti i prodotti enciclopedici De Agostini, quali le collane Omnia e Gedeo, il portale enciclopedico Sapere.it e Scuola.com, sito dedicato ai contenuti e agli strumenti didattici per insegnanti e studenti. IconMedialab, oltre a sviluppare la configurazione di ogni postazione, ha provveduto all'integrazione della lan in un'unica rete gestita centralmente da un amministratore. Da ogni postazione è possibile stampare documenti in formato Word e Power Point.

VISIBILITA' ALLE TESI CON AKLAIXO

E' nato il sito www.aklaixo.com, che si propone di creare una comunità virtuale per lo scambio di opere intellettuali e la promozione del sapere. Aklaixo raccoglie infatti le tesi e le ricerche degli studenti che decidono di metterle a disposizione delle imprese e dei liberi professionisti. L'ideatore e amministratore delegato di Aklaixo è Alberto Buratto.

DALL'EUROPA NO AL RAZZISMO ONLINE

L'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha dato il via libera a un protocollo contro il razzismo su Internet. Verranno così messi al bando i siti contenenti materiali razzisti, xenofobi o antisemiti. Il protocollo dovrà essere sottoposto all'adozione del comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, che dovrà formalmente aprirlo alla ratifica dei paesi membri.

L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA VA IN RETE

L'istituzione fiorentina fondata nel 1583 con la missione di conservare la purezza dell'idioma di Dante Alighieri, ha varato un sito internet (www.accademiadel-lacrusca.it) per favorire la conoscenza storica della lingua italiana. Il sito consentirà ai navigatori di chiedere consigli su come si scrive e si parla e di ottenere risposte ai propri dubbi grammaticali e lessicali. All'interno di un forum si discuterà di dubbi e questioni di interesse generale, con la partecipazione di illustri studiosi della lingua. Il sito è composto da otto sezioni e da varie sottosezioni per condurre consultazioni libere del materiale disponibile e per effettuare ricerche veloci su temi o materiali specifici. E' inoltre possibile accedere al catalogo della biblioteca, attualmente relativo solo ai volumi acquisiti negli ultimi dieci anni, ma che presto coprirà l'intero patrimonio librario. La realizzazione tecnica del portale è stata studiata dalla internet company fiorentina Dada, mentre il sostegno finanziario è stato garantito dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

GB, ARRIVA LA CARTA MULTIUSO

Londra sarà la prima città europea a offrire ai cittadini una nuova smart-card che consentirà di viaggiare sui mezzi pubblici, ma anche di accedere a servizi locali quali il prestito libri in biblioteca, il pagamento del parcheggio e mille altri usi. L'iniziativa è realizzata in collaborazione fra il gruppo locale London Connects e la Transport for London (TfL). La carta sarà disponibile per il pubblico alla fine del 2003, ma la sperimentazione inizierà nei prossimi mesi.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI IN ANTEPRIMA SU AOL

Alcune scene del secondo capitolo della saga di Tolkien, "Il signore degli anelli: le due torri", debuttano online su AOL. La casa di produzione del film, la New Line Cinema (parte di AOL Time Warner), ha deciso di trasmettere in anteprima il trailer sul web per 24 ore, a partire dalla mezzanotte del 30 settembre, per attirare traffico sui servizi online. In aprile 2000 la New Line aveva già provato una strategia simile con la trasmissione di alcune scene de "La compagnia dell'anello" sul proprio sito: in 24 ore aveva registrato 1,7 milioni di download. Il primo film tratto dalla trilogia di Tolkien ha fruttato 860 milioni di dollari al botteghino, diventando uno dei più grandi successi di tutti i tempi a livello mondiale.

L'ARENA DI VERONA SUL WEB

Il quotidiano veronese diretto da Adriano Paganella ha debuttato online il primo ottobre all'indirizzo www.larena.it. Sul sito sono riprodotte in formato Pdf le pagine del giornale in edicola, in modo da creare un forte legame tra l'edizione cartacea e quella online. Previa registrazione, gli utenti possono consultare l'archivio elettronico attraverso un rapido motore di ricerca. Il progetto è stato coordinato da Franco Zamboni della Athesis, la società editrice de "L'Arena".

IL SITO DELLA SETTIMANA a cura di Katharina v. Bruchhausen DOVEMANGI.IT

Siete amanti della buona cucina, dei ristoranti tipici o insoliti ma non vi soddisfano le solite guide gastronomiche redatte dai guru della cucina? La soluzione, ancora una volta, arriva da internet e si chiama dovemangi.it: un sito che raccoglie i suggerimenti degli appassionati di tutta Italia. "L'idea di realizzare un sito di questo tipo e' nata dalla passione per la buona cucina - ci ha spiegato Roberto Loreni, ideatore e realizzatore di dovemangi.it. - Stanco delle solite guide gastronomiche reperibili in commercio ho pensato di sfruttare la potenzialità di internet per creare un guida gastronomica fatta dagli stessi consumatori. Puntando quindi sul giudizio personale del cliente che una volta

provato un ristorante può esprimere il suo giudizio su internet, vorrei realizzare la prima guida gastronomica dove poter trovare locali più o meno insoliti accompagnati da un giudizio e una descrizione fatta dalle persone più disparate e non da professionisti del settore". Il sito a oggi è piuttosto essenziale, soprattutto perchè conta ancora troppi pochi visitatori, ma non mancano progetti per il futuro: "Se riesco ad avere un data-

base più ricco di segnalazioni dei visitatori potremo attivare l'implementazione di alcune funzioni del sito. Ad esempio premiare i ristoranti più gettonati, fino alla creazione di un logo, un marchio di riconoscimento per la nuova guida gastronomica".

ottimo ***** buono ***** discreto *** sufficiente ** insufficiente *

LA PAGELLA

Idea	*****
Utilità	****
Grafica	**
Funzionalità	**
Velocità	***
Completezza	*

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale all'Agencia stampa televisiva quotidiana Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi inviare una mail a abbonamentibv@diesis.it scrivendo nel soggetto "mi abbono".

Numeri arretrati su internet: www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Simona Montella
(montella@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Business & Mercato
Laura Buraschi
(buraschi@diesis.it)

Video & TV
Sonia Sassella
(sonia@diesis.it)

Internet e Informatica
Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Roberta Bertazzi
(bertazzi@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sisso@diesis.it)

Ha collaborato
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

I lettori del numero 210 sono stati 65.400

Riproduzione riservata ©
Editore: DIESIS s.r.l.

ON LINE PIU' OFF LINE: STRATEGIA VINCENTE

Non solo internet, ma nemmeno solo tv: una comunicazione efficace passa attraverso la sinergia tra i diversi media

Una comunicazione efficace è sempre più imprescindibile dall'impiego sinergico dei diversi media: una tesi supportata anche da uno studio condotto recentemente dall'Advertising Research Foundation (Arf), dall'Interactive Advertising Bureau (Iab) e da Microsoft Msn. La ricerca, della durata di un anno, si è concentrata sullo studio dell'efficacia del marketing mix utilizzato per la promozione di un bene di largo consumo, il sapone Dove. È emerso che i prodotti di largo consumo che aumentano la propria presenza pubblicitaria online possono migliorare la brand awareness, la percezione delle caratteristiche di marca e la propensione all'acquisto. Inoltre, secondo l'indagine, l'aumento della frequenza della pubblicità online si traduce nell'incremento della visibilità di un marchio. Infine, la promozione online offre generalmente un miglior rapporto prezzo-prestazioni in termini di incrementi di branding.

Un'altra ricerca condotta qualche mese fa da ACP online, Iab e Nielsen//Netratings conferma che anche in Italia la coniugazione della comunicazione on line con quella off line genera incrementi di brand awareness. "In alcuni casi - ha dichiarato **Salvatore Ippolito**, marketing manager South Europe di **Nielsen//Netratings** - per le campagne che avevano adottato una strategia off line abbinata a una on line per un paio di settimane l'incremento è stato di 10 punti su un totale di 60."

I primi ad applicare la comunicazione multicanale sono stati i grandi gruppi bancari, non solo con l'obiettivo di raggiungere nel modo più efficace possibile diversi target ma anche per raggiungere lo stesso utente attraverso più canali. "Non è infatti detto - ci conferma **Doris Messina**, responsabile marketing e comunicazione del **Gruppo Banca Sella** - che chi utilizza prevalentemente internet, ad esempio, per accedere ai servizi bancari, utilizzi lo stesso canale, ovvero le testate on line, per informarsi sulle principali novità che il settore può offrire. E il far veicolare la stessa informazione attraverso diverse tipologie di media, anche se magari con connotazioni diverse, aiuta a far veicolare il più possibile il marchio. Il Gruppo Banca Sella ha basato parte del suo successo proprio sulla multicanalità, ovvero sulla possibilità per la clientela

di raggiungere la banca attraverso svariati canali, dai più tradizionali (succursali) ai più innovativi (internet, pc palmare, wap...). Allo stesso modo per noi è importante che la nostra comunicazione raggiunga il pubblico attraverso tutti i canali che il panorama dei mass media al momento è in grado di offrire." Proprio per questo - continua la Messina - le campagne di comunicazione programmate dal Gruppo Banca Sella



SALVATORE IPPOLITO - MARKETING
MANAGER NIELSEN//NETRATINGS

sono state orientate verso una molteplicità di media, dai più tradizionali a quelli prettamente innovativi. In occasione del lancio dei servizi di Trading on line, ad esempio, la comunicazione è stata mirata non solo ad Internet, sfogo naturale dei servizi di Trading, ma più general-

mente a una molteplicità di canali, dalla carta stampata alle newsletter, dai road show ai corsi di formazione al Van Sella.it, una struttura mobile per insegnare al pubblico a navigare nei siti finanziari che è valsa a Banca Sella il "Premio Mario Bellavista - Targa d'oro della comunicazione pubblicitaria 2001".

Il futuro della comunicazione è dunque, per tutti, multimediale. Ne è convinto Salvatore Ippolito, secondo il quale "il vero problema è nella capacità di tutti gli attori del sistema di intendere i benefici della comunicazione integrata, quindi non più solo comunicazione classica ma neppure solo banner inteso come affissione all'interno degli spazi web. Il futuro è delle attività promozionali, degli strumenti di marketing one to one, del marketing relazionale. Certo, non sarà una transizione semplice: spesso è meno rischioso affidare un messaggio pubblicitario a un prime time televisivo che raggiunge automaticamente milioni di utenti, ma non è sicuramente altrettanto efficace."

- **Sonia Sassella**

FOTO DIGITALI: PER STAMPARLE BASTA UN CLICK

Direttamente dall'hard disk del computer all'album fotografico rilegato: sono nati su internet numerosi servizi che consentono di stampare le immagini digitali e di riceverle in poco tempo direttamente a casa o in un vicino negozio convenzionato.

Appassionati di fotografia o di informatica, o più semplicemente turisti che vogliono dire addio al rullino: le macchine fotografiche digitali stanno riscuotendo ampio successo presso diverse tipologie di consumatori, coinvolgendo anche i più restii alle nuove tecnologie. I prezzi delle apparecchiature cominciano ad abbassarsi e i vantaggi di questi gioielli tecnologici sono numerosi: ad esempio, la maggior parte dei modelli è dotata di un piccolo schermo che consente la preview delle immagini, in modo da poter eliminare subito gli scatti indesiderati; la memoria delle macchine contiene poi molti più scatti di un rullino, senza contare la possibilità di trasferire le immagini su un computer lasciando libero lo spazio sulla memory card dell'apparec-



UNA FOTOCAMERA DIGITALE CANON

chio. C'è però uno svantaggio abbastanza evidente, o almeno c'era: la stampa. Non tutti infatti sono dotati di un'apposita stampante e spesso le fotografie realizzate in questo modo

con il tempo tendono a sbiadire. E' vero che le immagini digitali possono essere conservate sulla memoria del proprio computer, masterizzate su CD rom e possono anche essere spedite per posta elettronica ad amici e parenti lontani, ma le fotografie da appendere in bacheca o da raccogliere in un vero album mantengono un fascino indiscutibile.

Molti punti vendita hanno presto colto le potenzialità di questo "difetto" delle fotografie digitali e si sono organizzati per fornire ai loro clienti servizi di stampa delle immagini: è sufficiente portare al negozio le fotografie su supporto digitale e farle stampare nel formato preferito. Ma per i più pigri sono nati recentemente numerosi siti che consentono di ricevere direttamente a casa propria le fotografie stampate, il tutto con pochi semplici click ed effettuando il pagamento con carta di credito. E' il caso di Tiscali Photo, un laboratorio vir-

tuale che permette di ricevere a domicilio, in meno di 48 ore, le stampe delle foto. Per accedere al servizio occorre registrarsi e scaricare un software, Print Engine, che consente il trasferimento rapido delle immagini dal proprio disco fisso al server di stampa. Dopo aver selezionato le immagini che si desiderano riprodurre si può scegliere il formato di stampa, dal classico 10x15 ai più svariati ingrandimenti. Per un ordine superiore alle 20 foto si spendono 0,35 euro a stampa e il sito offre un'ulteriore possibilità a chi preferisce non pagare con la carta di credito: si tratta di una carta virtuale prepagata, attivabile seguendo le istruzioni online. Tiscali Photo è sviluppato in collaborazione con PhotoCity, specializzato nello sviluppo di fotografie digitali da remoto.

Altri siti offrono agli utenti una possibilità in più: la stampa delle immagini viene effettuata su carta Kodak (come avviene su www.fotopixel.it e www.zoombla.it) oppure su carta Fujicolor Supreme, come fa invece il servizio Photo di Msn.it. La stessa Kodak non si è lasciata sfuggire l'occasione e nel corso dell'ultima edizione di Photokina, che si è svolta a Colonia dal 25 al 30 settembre, ha presentato il servizio Kodak Picture Center Online, una infrastruttura per l'elaborazione e la trasmissione di immagini digitali su web. Il servizio è attivo da tempo negli Stati Uniti e ora ha debuttato in Europa, per ora solo in Germania, Austria, Belgio, Francia e Olanda, con una rete di 5.400 fotonegozianti. Ora sarà presto implementato anche in altri paesi, Italia compresa, ma non comprende la spedizione delle fotografie a casa dei navigatori: dopo aver effettuato alcune ricerche, Kodak ha scoperto che i consumatori non solo preferiscono la qualità delle stampe fotografiche tradizionali, ma desiderano anche che il servizio venga effettuato dal loro fornitore locale. Per questo motivo l'azienda ha attivato una rete di negozianti presso i quali è possibile ritirare le foto. Pur non essendo ancora disponibili dati precisi sull'utilizzo di questi servizi, è facile prevedere che l'integrazione tra online e offline si rivelerà la carta vincente.

• **Laura Buraschi**